

## OSKARAS KORŠUNOVAS

Oskaras Koršunovas nasce il 6 Marzo 1969 a Vilnius. Nel 1993 si diploma all'Accademia di Musica di Vilnius (sotto la direzione di Jonas Vaitkus) in regia teatrale. Ancora studente, Koršunovas presenta la trilogia "There to be here", "The Old Woman" e "Hello Sonya New Year", basata sulle opere degli scrittori avanguardisti russi del Novecento Daniil Kharms e Alexander Vvedensky, e già allora il giovane regista si distingue per il suo linguaggio teatrale inconsueto. Le prime rappresentazioni, comprese "P.S. FILE O.K." di Sigitas Parulskis e "Roberto Zucco" di Bernard-Marie Koltès, vengono allestite con il patrocinio del Teatro Drammatico Accademico Nazionale Lituano (ora chiamato Teatro Drammatico Nazionale Lituano), ma sono considerate come una realtà a sé stante, un teatro nel teatro. I critici teatrali contemporanei, con articoli intitolati semplicemente: "Il teatro di Oskaras Koršunovas?", prefigurano l'inevitabile nascita di un nuovo teatro.

Nel 1998 il regista, insieme ad alcuni colleghi che condividono le sue stesse idee, fonda un teatro indipendente, l'Oskaras Koršunovas Theatre, abbreviato in OKT. Koršunovas, assistito da alcuni guest directors, costruisce un solido repertorio, che comprende sia drammi contemporanei che rappresentazioni classiche. Il "credo" del regista, cioè mettere in scena i classici come opere contemporanee riconoscendo ciò che di essi si applica al presente, e le opere contemporanee come classici comunicando quanto in esse vi sia di universale e senza tempo, diviene, in quel periodo creativo, paradigmatico. Secondo il regista, il teatro contemporaneo deve riflettere il presente e a volte persino anticipare i tempi, prevedere il futuro e servire da monito. "Shopping and Fucking" di Mark Ravenhill, "Sogno di una notte di mezza estate" e "Romeo e Giulietta" di William Shakespeare, "Fireface" di Marius von Mayenburg, "Il maestro e Margherita" di Mikhail Bulgakov, "Edipo re" di Sofocle, "Playing the Victim" dei fratelli Presnyakov, ed altre rappresentazioni divenute pietre angolari del repertorio del teatro e delle sue tournée all'estero, vengono allestite seguendo i principi e il "credo" sopra descritti.

L'"Amleto" di William Shakespeare presentato nel 2008, e il work-in-progress dell'opera, segnano l'inizio di una nuova fase nella biografia di Oskaras Koršunovas. Il regista scopre un nuovo spazio di lavoro – lo studio OKT - e inizia a dedicarsi a laboratori sperimentali. Durante la lavorazione dell'"Amleto", il regista e gli attori si preoccupano più del processo creativo in sé che dell'opera. "Bassifondi" di Maxim Gorky – un esempio assoluto di laboratorio teatrale, viene realizzato negli insoliti spazi dello studio OKT e lì continua ancora ad andare in scena. "Miranda", basata su "La tempesta" di Shakespeare e su altre sue opere, nasce anch'essa nello studio OKT e viene trasferita in uno spazio più grande soltanto prima del suo debutto. I più recenti laboratori sperimentali del regista si trasformano nelle rappresentazioni de "L'ultimo nastro di Krapp", basato sull'opera di Samuel Beckett (con l'attore Juozas Budraitis) e "Il gabbiano" tratto dalla commedia di Anton Chekhov.

Il primo premio del Festival di Edinburgo, assegnato nel 1990 ad uno studente di regia teatrale, è un inizio simbolico, che apre la strada ai più importanti premi internazionali. Il più prestigioso – il Premio Europa per il Teatro Nuove Realtà Teatrali – viene conferito a Koršunovas nel 2006. Nel 2009, Oskaras Koršunovas riceve l'onorificenza francese di Cavaliere dell'Ordine delle Arti e Lettere, e l'anno successivo vince il primo premio della Annual Meyerhold Assembly. In quasi ogni festival internazionale che coinvolga il Teatro OKT, il nome di Oskaras Koršunovas non manca mai di essere menzionato durante la cerimonia di premiazione.

"Sogno di una notte di mezza estate", "Shopping and Fucking", "Romeo e Giulietta", "Bassifondi", "Miranda" e "Išvarymas" (Espulsione) fanno guadagnare al regista il Golden Stage Cross Award per la migliore produzione dell'anno. La trilogia OBERIU viene premiata nella categoria "giovani artisti teatrali". Nel 2002, al regista viene conferito il Premio nazionale lituano per l'arte e la cultura. Nel 2004, riceve il Premio San Cristoforo della città di

Vilnius per il suo Contributo alla Cultura. Nel 2012 il Ministro della Cultura Arūnas Gelūnas consegna a Koršunovas la Medaglia del Ministero della Cultura “Porta la tua luce e credici”.

Le partecipazioni ai festival internazionali, le rappresentazioni e i progetti in teatri esteri toccano Stati Uniti, Corea del Sud, Australia, Argentina e i territori che dividono questi paesi. Ogni anno, il Teatro OKT arriva su più di dieci palchi diversi in diverse parti del mondo. Da qui il motto del regista e del suo teatro: soltanto stando “lì” possiamo rimanere “qui”.

Koršunovas insegna anche recitazione all'Accademia lituana di musica e teatro. Nel 2012 Koršunovas, insieme agli attori Darius Meškauskas e Nelė Savičenko, organizza un corso per futuri attori.